

975  
26-5-2010

# UNIONE

Dipartimento pianificazione urbanistica

Servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente

Assessorato all'Urbanistica

Vicesindaco notaio Sabatino Santangelo



COMUNE DI NAPOLI

ESECUTIVA

Proposta di delibera prot. n. 2 del 21/05/2010

Categoria.....Classe.....Fascicolo.....

Annotazioni.....

## REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 1061

**OGGETTO:** Controdeduzioni in ordine alle osservazioni al piano particolareggiato di iniziativa pubblica, presentato ai sensi dell'art. 162 delle Nta della Variante generale al Prg dall'Ente Parco Metropolitan delle colline di Napoli, riguardante l'area cava Tirone-Cupa Fragolarara (stralcio dell'ambito n. 33 "Selva di Chiaiano") Approvazione del piano particolareggiato riguardante l'area cava Tirone-Cupa Fragolarara (stralcio dell'ambito n. 33 "Selva di Chiaiano") adottato con delibera di giunta comunale n.1051 del 26 giugno 2009.

Il giorno **17 GIU. 2010** nella residenza Comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si da atto che sono presenti i seguenti n. **13** Amministratori in carica:

### SINDACO:

ROSA IERVOLINO RUSSO

P

### ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO

P

NICOLA ODDATI

ASS

ENRICA AMATURO

ASS

ALFREDO PONTICELLI

P

PASQUALE BELFIORE

P

MARIO RAFFA

ASS

MARCELLO D'APONTE

P

MICHELE SAGGESE

P

PAOLO G. GIACOMELLI

P

GIOIA M. RISPOLI

P

DIEGO GUIDA

P

GIULIO RICCIO

P

GENNARO NASTI

P

LUIGI SCOTTI

P

AGOSTINO NUZZOLO

ASS

VALERIA VALENTE

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Rosa Iervolino Russo

Assiste il Segretario del Comune: Dott. Gaetano Vizzuto

### IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

hw

M

La Giunta su relazione e proposta del Vice Sindaco notaio Sabatino Santangelo

Premesso che con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC del 14 giugno 2004) è stata approvata la Variante al PRG per il centro storico, la zona orientale, la zona nord-occidentale di seguito denominata Variante;

che in particolare la Variante individua l'ambito n.33 Parco a prevalente funzione boschiva della selva di Chiaiano, disciplinato dall'art. 162 delle norme di attuazione, al fine della valorizzazione del ruolo delle aree parco nella riqualificazione e nello sviluppo dei quartieri della periferia nord occidentale;

che, ai sensi del comma 2 del suddetto art.162, le unità morfologiche coincidenti con gli ambiti individuati, "sono sottoposte a piani urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica o privata di norma estesi all'intera unità, nel rispetto della disciplina delle sottozone Fa, Fb, Fc e Ff di cui alla parte prima della presente normativa" con le ulteriori specificazioni previste dalla disciplina del singolo ambito;

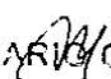
che, inoltre, ai sensi dell'art.2, comma 3, delle Nta "la formazione degli strumenti urbanistici esecutivi, è di norma contestualmente estesa all'ambito di riferimento, secondo le modalità per ciascuno di essi specificate. La formazione di strumenti urbanistici esecutivi riferiti a quote parte dell'ambito è ammessa nel rispetto delle finalità espressamente previste, del dimensionamento e dei parametri quantitativi propri dell'ambito, nonché dei confini degli interventi eventualmente perimetrati in ciascun ambito".

Preso atto che in data 28 maggio 2009, prot.n.164/D, l'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli ha presentato al servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente una proposta di piano particolareggiato, ai sensi dell'art.26, comma 2 lettera a) della legge regionale della Campania n.16/2004, riguardante una quota parte dell'ambito n.33 Selva di Chiaiano di cui all'art.162 delle Nta del Prg di Napoli;

che tale stralcio s'identifica con le seguenti aree della selva di Chiaiano, consistenti in altrettanti progetti definitivi presentati unitamente alla proposta di piano particolareggiato e coincidenti con le unità di intervento previste dal piano stesso:

- Unità d'intervento 1 - ex cava Tirone-centro di accoglienza;
- Unità d'intervento 2 - cupa Fragolarara-;
- Unità d'intervento 3 - belvedere delle Cave- strada comunale Margherita;
- Unità d'intervento 4 - ex-cava comunale- località Tre Vie, Bosco Umido;

che, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa della Variante al Prg, con delibera n.1051 del 26.06.2009 la giunta comunale ha adottato, ai sensi dell'art.27 della Lr.16/2004, il piano particolareggiato di iniziativa pubblica in sottozona Fa ed Fb, come configurato nella proposta

IL SEGRETARIO GENERALE  <sup>lumi</sup>

presentata dall'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli, con le prescrizioni e osservazioni contenute nella allegata relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente, prot.196/D del 22 giugno 2009;

che inoltre con la suddetta deliberazione n.1051 la giunta comunale ha approvato i progetti definitivi presentati unitamente al piano, subordinando l'efficacia dell'approvazione degli stessi alla condizione dell'approvazione del piano particolareggiato, con la precisazione che l'efficacia dell'approvazione dei progetti definitivi decorrerà dall'approvazione del piano particolareggiato in questione;

che il piano particolareggiato di cui al presente provvedimento prevede la realizzazione di un parco pubblico attraverso un sistema di spazi aperti e attrezzati, tra loro collegati all'interno della selva di Chiaiano. Le suddette aree 1, 3, e 4 (ex cava Tirone, belvedere delle cave, ex cava comunale) sono collegate dal percorso pedonale costituito dall'area 2 (cupa Fragolarà);

che in particolare i progetti definitivi presentati riguardano la realizzazione di opere pubbliche, quali la riqualificazione della cupa e dei percorsi pedonali, la sistemazione idraulica e messa in sicurezza del territorio mediante opere di ingegneria naturalistica, la realizzazione di attrezzature ad uso naturalistico e didattico ricreativo, da realizzare in parte su suoli già di proprietà comunale e in parte su aree private da espropriare;

che con nota prot.n.168/D del 9 giugno 2009 è stato richiesto alla commissione edilizia integrata di esprimere il parere di competenza al piano in argomento.

Preso atto che con verbale 135/09 del 18 giugno 2009 la commissione edilizia integrata ha espresso parere "favorevole, visti i pareri acquisiti e l'esito della conferenza di servizi, in quanto le opere raffigurate nei grafici di progetto dal punto di vista ambientale ben si inseriscono nel paesaggio circostante";

che, con prot.n.201/D del 24.06.2009, il servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente ha inviato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Napoli e provincia l'autorizzazione in via transitoria ai sensi dell'art.159 del codice dei beni culturali e del paesaggio, D.lgs 22/2004;

che, in riscontro a tale autorizzazione la detta soprintendenza, con nota prot.n.15665 del 30 giugno 2009 ( assunta con prot.n.238/D del 16 luglio 2008), ha comunicato di ritenere che "non sussistano estremi per procedere all'annullamento dell'autorizzazione paesaggistica" e, di fatto, ad oggi non ha proceduto a tale annullamento;

che, per quanto riguarda la valutazione dell'ipotesi di esclusione dal processo di VAS, ai sensi del comma 7, articolo 2 (ambito di applicazione), del DPGRC n.17 del 18.12.09, il comune di Napoli, in quanto amministrazione procedente, dichiara l'esclusione del piano di cui trattasi

IL SEGRETARIO GENERALE

4

dall'assoggettamento al processo di VAS ai sensi dell'art. 2 comma 5 lettera c) del suddetto regolamento.

Preso atto che, con prot. n.114 del 21/05/2009, l'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli ha trasmesso gli elaborati della proposta di Pua in oggetto all'Ente Provincia di Napoli nelle more del procedimento di adozione;

che l'Ente Provincia di Napoli, con determinazione dirigenziale n.7100 del 18/06/2009 ha formulato le proprie osservazioni assunte dal comune di Napoli - servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente - con prot. n.230/D del 10/07/2009;

che tali osservazioni rilevavano, tra l'altro, la ovvia carenza di documentazione relativa al procedimento di adozione ancora in itinere;

che con nota prot.252/D del 23 luglio 2009 il piano particolareggiato in questione, così come adottato dalla giunta comunale con delibera n.1051, del 26.06.2009, è stato trasmesso alla provincia di Napoli al fine della formulazione di eventuali osservazioni, come disposto dal comma 3 dell'art. 27 della Lr n.16/2004;

che la suddetta deliberazione, così come adottata dalla giunta comunale, unitamente a tutti gli elaborati tecnici e amministrativi, è stata depositata ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della Legge Regione Campania n.16/2004 presso la segreteria della giunta comunale e presso il dipartimento pianificazione urbanistica, ove è rimasta a libera visione del pubblico per la durata di trenta giorni, decorrenti dal 27 luglio 2009, affinché chiunque potesse presentare osservazioni o opposizioni al piano adottato;

che del suddetto deposito è stata data notizia alla provincia di Napoli con la predetta nota 252/D del 23 luglio 2009;

che nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente l'avviso di deposito del piano adottato, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 è stato pubblicato su due quotidiani a diffusione regionale e precisamente: "La Repubblica" e "Roma" del giorno 26 luglio 2009, nonché all'albo pretorio del Comune affinché nei trenta giorni di deposito, chiunque potesse presentare osservazioni o opposizioni al piano adottato;

che, inoltre, l'avviso di deposito nonché la delibera di adozione unitamente ad alcuni elaborati grafici sono stati diffusi sul sito internet del comune di Napoli.

Rilevato che la provincia di Napoli con deliberazione n.494 del 06/08/2009, acquisita agli atti del dipartimento pianificazione urbanistica in data 28 agosto 2009 con prot.295/D, nei termini previsti dal comma 3 dell'art.27 della Lr n. 16/2004 ha provveduto a formulare le proprie osservazioni articolate in 2 punti come di seguito indicato:

*My ... mri*

5

- "risulta da acquisire la verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 4 del 16/10/2008";

- "non risulta trasmesso il parere del comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino nord-occidentale della Campania".

Considerato che la citata delibera della provincia di Napoli contenente le osservazioni è allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, assumendo la sintesi delle stesse qui riportata un mero valore indicativo.

Ritenuto necessario in ordine alle medesime svolgere le seguenti controdeduzioni.

*Controdeduzione all'osservazione n.1*

L'osservazione riguarda la mancata acquisizione della verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 4 del 16/10/2008.

Si premette che nella delibera di giunta comunale n.1051 del 26/06/2009 di adozione del Pua si stabilisce che la verifica di assoggettabilità a Vas sia effettuata nel periodo che intercorre tra l'adozione e l'approvazione del Pua a cura dell'ente parco metropolitano delle colline di Napoli;

che l'ente Parco metropolitano delle colline di Napoli, con nota prot. n.45/U del 17/02/2010 assunta dal comune di Napoli - servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente - con prot. n.39/D del 17/02/2010, ha comunicato quanto segue:

*"Come previsto dal vigente regolamento di attuazione della VAS (DPGR n. 17 del 18/12/2009) approvato dal consiglio regionale della Campania nell'ottobre 2009, questo ente ritiene che sia competenza dell'amministrazione procedente e quindi dell'amministrazione del comune di Napoli esprimersi sulla valutazione delle ipotesi di esclusione all'assoggettamento a Vas del Pua Tirone-Cupa Fragolaro, zona compresa nel parco metropolitano delle colline di Napoli.*

*Si chiede pertanto che codesta amministrazione in ottemperanza all'art. 2 comma 7 del suindicato regolamento dichiari la sua valutazione nelle modalità previste".*

In riferimento a quanto sopra richiamato e in conformità a quanto disposto dall'art. 5 comma 1 del regolamento di attuazione della Vas (DPGRC n.17 del 18.12.09), allo stato risulta applicabile la disciplina di cui al regolamento sopra citato. Pertanto, a norma della legge regionale richiamata, la valutazione delle ipotesi di esclusione e la relativa

426  
IL SEGRETARIO GENERALE

dichiarazione va effettuata nella presente sede, come riportato nella premessa della presente delibera. Pertanto l'osservazione non è accoglibile.

*Controdeduzione all'osservazione n.2*

L'osservazione riguarda la mancata trasmissione del parere del comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino nord-occidentale della Campania.

Il parere di che trattasi è stato trasmesso all'ente provincia di Napoli con prot. n.470/D del 21/12/2009. In conclusione l'osservazione risulta accoglibile e comunque già soddisfatta.

Preso atto dell'attestazione del servizio segreteria della giunta, prot. n. 390 del 23 marzo 2010, dalla quale risulta che non sono pervenute osservazioni.

Preso altresì atto dell'attestazione del dirigente del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente prot. 80/D del 26 marzo 2010 dalla quale risulta che presso il dipartimento pianificazione urbanistica non sono prevenute osservazioni presentate ai sensi del comma 4 dell'art. 27 della citata legge 16/2004.

Considerato ancora che con deliberazione n.324 del 19 febbraio 2010 il Comitato istituzionale dell'autorità di bacino Nord-Occidentale della Campania ha deliberato tra l'altro di "approvare e procedere alla contestuale adozione del Progetto di aggiornamento e manutenzione del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) riferito al territorio dell'Autorità di Bacino Nord-occidentale della Campania" nonché di "stabilire che le prescrizioni del Piano debbano intendersi esecutive dalla data di pubblicazione sul Burc della delibera di adozione" n. 324/2010;

che in data 22 marzo 2010 la succitata deliberazione 324/2010 è stata pubblicata sul Burc n.23;

che a seguito dell'entrata in vigore delle norme conseguenti alla suddetta adozione il servizio pianificazione esecutiva componenti strutturali del territorio e dell'ambiente, con nota prot. 104/D del 20 aprile 2010, ha richiesto all'Autorità di Bacino nord-occidentale ai sensi dell'art.43 delle norme del citato progetto di aggiornamento del P.A.I. il parere di competenza sul Pua in oggetto e relativi progetti definitivi citati in premessa e già approvati con deliberazione di giunta comunale n. 1051 del 26 giugno 2009;

che a seguito della suddetta richiesta l'autorità di bacino nord-occidentale con nota prot. 1031 del 12 maggio 2010 ha comunicato quanto segue:"(...) si conferma la validità dei pareri

IL SEGRETARIO GENERALE 

già espressi in quanto gli stessi rimandano alla fase esecutiva la verifica di compatibilità idrogeologica dei singoli interventi progettuali.”

che inoltre la stessa Autorità ha ricordato che i progetti esecutivi dovranno essere sottoposti all'esame dell'Autorità di Bacino e risultare conformi ai nuovi indirizzi normativi e cartografici del predetto “progetto di aggiornamento e manutenzione del P.A.I.”;

Atteso che sulla base dei motivi esposti non appaiono elementi ostativi alla approvazione del piano particolareggiato riguardante l'area cava Tirone-Cupa Fragolarà (stralcio dell'ambito n. 33 “Selva di Chiaiano”) adottato con delibera di giunta comunale n.1051 del 26 giugno 2009 con le osservazioni e le prescrizioni contenute nella relazione istruttoria del Servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente e con le controdeuzioni, qui esposte, alle osservazioni proposte.

vista la legge urbanistica n.1150/1942 e successive modifiche e integrazioni;

visti gli articoli 26 e 27 della legge regionale 16/2004 “Norme sul governo del territorio”;

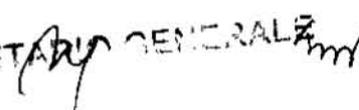
visto il D lgs 267 del 8 agosto 2000 - TU degli enti locali e smi;

visti tutti gli atti e gli elaborati che costituiscono parte integrante della presente delibera.

Si allegano, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i seguenti documenti composti complessivamente da n. 76 pagine, progressivamente numerate e siglate dal dirigente proponente;

#### ELENCO DEGLI ALLEGATI

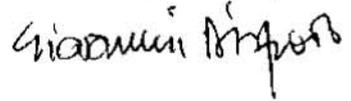
1. Delibera di adozione di giunta comunale n.1051 del 26 giugno 2009 ( da pag. 1 a pag. 68);
2. deliberazione di giunta provinciale n. 494 del 6 agosto 2009 (da pag. 69 a pag. 72);
3. attestazione della segreteria della Giunta prot. n. 390 del 23 marzo 2010 (pag. 73);
4. attestazione del dirigente del servizio pianificazione esecutiva componenti strutturali territorio e ambiente prot. 80/D del 26 marzo 2010 (pag.74);

IL SEGRETARIO GENERALE 

- 5. nota del servizio pianificazione esecutiva componenti strutturali territorio e ambiente prot. 104/D del 20 aprile 2010 (pag.75);
- 6. nota dell'autorità di bacino nord-occidentale - regione Campania prot. 1031 del 12 maggio 2010 (pag.76).

*La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive:*

il dirigente del servizio  
 arch. Giovanni Dispoto



**CON UNANIMI DELIBERA**

1. Controdedurre, in relazione alle osservazioni formulate dalla provincia di Napoli con deliberazione n.494 del 06 agosto 2009, per le motivazioni evidenziate in narrativa e, ritenendo di:
  - non accogliere l'osservazione n.1;
  - accogliere l'osservazione n.2 in quanto già soddisfatta.
2. Approvare il piano particolareggiato riguardante l'area cava Tirone-Cupa Fragolara (stralcio dell'ambito n. 33 "Selva di Chialano") di cui alla delibera di giunta comunale n.1051 del 26 giugno 2009, dando atto della sua conformità alla variante al Prg vigente.
3. Prendere atto che i progetti approvati con delibera di giunta n.1051 del 26 giugno 2009 saranno efficaci dalla data di approvazione del presente piano,
4. Dare mandato al dipartimento gabinetto del Sindaco di procedere alla predisposizione del decreto sindacale di approvazione del presente piano urbanistico attuativo di cui all'art.27 comma 6 della Lr 16/2004.
5. Incaricare il dipartimento pianificazione urbanistica di procedere alla pubblicazione del decreto sindacale di approvazione sul bollettino ufficiale della regione Campania con le modalità previste dalla delibera di GC n.1761 del 16 dicembre 2008.

IL SEGRETARIO GENERALE

9

6. prevedere che il presente piano venga attuato entro dieci anni dalla data di entrata in vigore dello stesso che, a norma del comma 6 dell'art. 27 della Lr 16/2004, si verifica il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC

7. Dichiarare l'esclusione del piano di cui trattasi dall'assoggettamento al processo di VAS, ai sensi del comma 7, articolo 2 (ambito di applicazione), del DPGR n.17 del 18.12.09.

8. Dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del DPR n.327 del 8 giugno 2001 l'approvazione del piano in questione comporta dichiarazione di pubblica utilità.

*Servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente*  
il dirigente

arch. Giovanni Dispoto  
*Giovanni Dispoto*

Visto il Coordinatore  
arch. Roberto Gianni *Roberto Gianni*

il Vice Sindaco  
notaio Sabatino Santangelo



Il Sindaco  
Il Vice Sindaco  
Il Segretario Generale  
Il Assessore  
Il Assessore

di Carlo...  
mandato...  
Fatto conforme e sottoscritto

IL SINDACO  
*RCS*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Mary*

10

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 21/5/10, AVENTE AD OGGETTO:

**Controdeduzioni in ordine alle osservazioni al piano particolareggiato di iniziativa pubblica, presentato ai sensi dell'art. 162 delle Nta della Variante generale al Prg dall'Ente Parco Metropolitano delle colline di Napoli, riguardante l'area cava Tirone-Cupa Fragolarata (stralcio dell'ambito n. 33 "Selva di Chiaiano") Approvazione del piano particolareggiato riguardante l'area cava Tirone-Cupa Fragolarata (stralcio dell'ambito n. 33 "Selva di Chiaiano") adottato con delibera di giunta comunale n.1051 del 26 giugno 2009.**

Il Dirigente del servizio arch. G.Dispoto ~~non~~ ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi.

Addi 21/5/10

IL DIRIGENTE  
arch. Giovanni Dispoto

*Giovanni Dispoto*

Proposta di deliberazione del Servizio Pianificazione Esecutiva delle Componenti Strutturali del Territorio e dell'Ambiente prot. 2 del 21.5.2010

**Osservazioni del Segretario Generale**

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dall'ufficio proponente.

Letto il favorevole parere di regolarità tecnica.

Atteso che con il provvedimento in esame si propone, fra l'altro, di approvare il piano particolareggiato dell'area cava Tirone-Cupa Fragolarà, di *"controdedurre in relazione alle osservazioni formulate dalla provincia di Napoli"* relative al piano medesimo e di dichiarare l'esclusione del piano dall'assoggettamento al processo di VAS.

Preso atto delle dichiarazioni rese nella parte narrativa dal dirigente proponente, con sottoscrizione di responsabilità, secondo cui:

- con deliberazione n. 1051/2009 la Giunta Comunale ha approvato il piano particolareggiato oggetto del presente provvedimento stabilendo, fra l'altro, che *"la verifica di assoggettabilità a VAS sia effettuata nel periodo che intercorre tra l'adozione e l'approvazione del Pua a cura dell'ente parco metropolitano delle colline di Napoli"*;
- *"la Provincia di Napoli con deliberazione n. 494 del 06/08/2009 [...] ha provveduto a formulare le proprie osservazioni"*;
- l'ente parco metropolitano delle colline di Napoli ha comunicato di ritenere che la competenza in merito alla valutazione delle ipotesi di esclusione all'assoggettamento a VAS sia del Comune di Napoli;
- *"per quanto riguarda la valutazione dell'ipotesi di esclusione dal processo di VAS [...] il Comune di Napoli [...] dichiara l'esclusione del piano di cui trattasi dall'assoggettamento al processo di VAS ai sensi dell'art. 2 comma 5 lettera c)"* del regolamento regionale approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 17/2009.

In relazione al citato decreto n. 17/2009, indicato quale riferimento normativo nell'ambito della parte narrativa, lo stesso indica, al comma 5 dell'art. 2, i casi di esclusione dall'assoggettamento alla procedura VAS e, in particolare dispone, alla lettera c) del comma 5 del citato art. 2, l'esclusione *"di norma"*, dall'assoggettamento alla procedura VAS per *"i PUA di riqualificazione urbanistica e/o architettonica, così come stabiliti per norma o in previsione dello strumento urbanistico comunale"*.

Inoltre, si rappresenta che il successivo comma 7 prevede che *"[...] per le attività pianificatorie e i programmi non sottoposti al processo di VAS, le amministrazioni procedenti valutano l'applicazione delle ipotesi di esclusione e la dichiarano nel primo atto del procedimento di adozione del piano o programma o di loro varianti. E' fatta salva la facoltà delle amministrazioni procedenti di avviare, con adeguata motivazione, la verifica di assoggettabilità anche in ipotesi di esclusione."*

Il procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi è disciplinato dalla L.R. 16/2004, che stabilisce quanto segue:

- art. 26, comma 2: *"i Pua, in relazione al contenuto, hanno valore e portata dei [...] piani particolareggiati"*;
- art. 27: *"[...] Il Pua è adottato dalla giunta comunale. [...] Con delibera di giunta il comune esamina le osservazioni o le opposizioni formulate e approva il Pua dando espressamente atto della sua conformità al Puc. [...]"*.

VISTO:  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

12

In particolare, in merito al punto 4 del dispositivo (laddove si propone di dare mandato al dipartimento Gabinetto del Sindaco di predisporre decreto sindacale di approvazione del pua oggetto del presente atto), si osserva che l'art. 27 dispone al comma 6 che *"Con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania"*.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, nonché alla congruità delle scelte rispetto agli atti di programmazione generale approvati dall'Amministrazione.

Il Segretario Generale  
  
17.6.10

STU  
ALD  
RIS

Deliberazione di GC n. 1011 del 17 GIU. 2010 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate, nonché dagli allegati, costituenti parte integrante, come indicati in narrativa.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 15-7-10 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.....

Addi 26 LUG. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Arch. G. Di Porto  
CAI Dip. Reg. Gen. e  
e le  
Coord. Arch. R. Janni

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

per le procedure attuative.

26 LUG. 2010

Addi.....  
IL SEGRETARIO GENERALE

**Attestazione di compiuta pubblicazione**



**Attestazione di conformità**

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 13 pagine progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 1011 del 17.6.2010

divenuta esecutiva in data 26.7.2010 (1);

Gli allegati costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visibili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) : Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2) : La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.